NonSoloBiografie: William Hazlitt

William Hazlitt, saggista e critico inglese, nato a Maidstone, Kent, nel 1778 e morto a Londra nel 1830. Figlio di un pastore della Chiesa unitaria, rinunciò ben presto alla carriera ecclesiastica cui il padre l'aveva destinato e, dedicatosi alla pittura, si recò a studiare a Parigi. Tornato in Inghilterra nel 1803, frequentò a Londra i circoli letterari e svolse un'intensa attività di saggista e di conferenziere. Nel 1805 pubblicò un Saggio sui princìpi dell'attività umana e nel 1906 un volume di Liberi pensieri sugli affari pubblici. Dedicatosi nel frattempo al giornalismo collaborò al Morning Chronicle, alla Edinburgh Review e all'Examiner con articoli di filosofia morale, di politica, di critica teatrale e letteraria, che poi raccolse in vari volumi tra i quali I personaggi delle opere di Shakespeare (1817), Panorama del teatro inglese (1818), Conferenze sui poeti inglesi (1818), Conferenze sulla letteratura drammatica dell'età elisabettiana (1820). Scrisse inoltre Lo spirito del secolo (1825) e una Vita di Napoleone Bonaparte (1830). La sicurezza del giudizio e l'acuta modernità delle analisi fanno di Hazlitt uno degli iniziatori della moderna critica letteraria e teatrale inglese.